

## Accoglienza Profughi ancora all'ex Gleno? Legna all'attacco

Per ora di richieste ufficiali non ce ne sono, ma i rumors sono insistenti su un ritorno dei profughi all'ex Gleno. È polemica

A PAGINA 18



Profughi al «Gleno»

# Il ritorno dei profughi all'ex Gleno? È già polemica

## L'accoglienza

Al Cda di Carisma sarebbe arrivata una nuova richiesta di ospitalità da parte della Prefettura

Per ora di richieste ufficiali non ce ne sono, ma i rumors sono insistenti. Si parla di un possibile ritorno dei profughi nelle strutture dismesse del vecchio Gleno, oggi Carisma. Gli ultimi sessanta migranti ospitati nei padiglioni se ne sono andati il 30 giugno scorso, come era stato fissato dalla convenzione sottoscritta da Fondazione Carisma, Caritas, che si occupa della gestione dei profughi, e Prefettura. Proprio dal palazzo del governo di Via Tasso, però, ora si starebbe testando di nuovo la disponibilità degli spazi del Gleno per l'accoglienza di altri gruppi di persone. La richiesta sarebbe arrivata al tavolo del Consiglio di amministrazione di Carisma, che ha rinviato all'ordine del giorno della seduta di venerdì le valutazioni del caso. Il via libera alla precedente accoglienza era stato dato sulla base di un accordo che prevedeva un'ospitalità temporanea di sei mesi, in fase d'emergenza, cioè fino al 30 giugno scorso, appunto, termine poi rispettato. Possibile che ora le porte siriano aprano, previa verifica dell'idoneità della struttura, data anche la continua ricerca, da parte della Prefettura, di luoghi in cui sistemare i richiedenti asilo. Dai vertici di Carisma e da Palafrizzoni le boc-

che sono cucite, ma è bastata l'ipotesi per far tornare sulle barricate la Lega. Il capogruppo di Palafrizzoni Alberto Ribolla e la consigliera Luisa Pecce attaccano il sindaco Giorgio Gori, citando anche Statuto e compiti del Cda cui non spetterebbe prendere decisioni in materia: «Ci era stato garantito che gli immigrati richiedenti asilo, per la maggior parte a tutti gli effetti clandestini, sarebbero stati definitivamente spostati entro il 30 giugno scorso. A poche settimane dallo spostamento, però, il sindaco Gori ha chiesto al Cda del Gleno di mettere nuovamente a disposizione la struttura per ospitare falsi profughi. Ci sta prendendo in giro o vuole farsi bello nei confronti del prefetto e del governo?». Il segretario provinciale del Carroccio, Daniele Belotti, rincarala dose su Facebook: «Ecco un'altra prova che il sindaco pensa prima (o meglio solo) ai clandestini e poi ai bergamaschi». Da Palafrizzoni «no comment», anche se si fa notare come la competenza sia della Prefettura. Nei sei mesi dei profughi al Gleno, comunque, non si erano segnalati problemi.



Profughi all'ex Gleno

